

**"M&C S.p.A."**

Sede Torino, Via Valeggio n. 41

Capitale sociale euro 80.000.000,00

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 09187080016

soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "PER S.p.A."

\* \* \* \* \*

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 20 del mese di febbraio 2018, in Milano, presso il Centro Congressi - Palazzo delle Stelline - Sala Manzoni, Corso Magenta n. 61, alle ore 11,10, si è riunita in unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di M&C S.p.A.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Giovanni CANETTA ROEDER il quale, ai sensi del medesimo articolo dello Statuto sociale, chiama a fungere da Segretario il Dr. Massimo SEGRE.

Il Presidente informa che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea al fine di agevolare la stesura del verbale della riunione.

Precisa che l'Assemblea è stata indetta per oggi come risulta dall'avviso di convocazione pubblicato in data 20 gennaio 2018 per esteso sul sito internet della Società, nonché per estratto sul quotidiano "La Repubblica" e diffuso tramite eMarket STORAGE, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Proposta di revoca della delibera del 9 giugno 2009 relativa all'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie e proposta di nuova autorizzazione.*
- 2. Nomina di Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e conferimento della carica di Presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

In ottemperanza alle prescrizioni di cui alla delibera Consob n. 11971 informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea verrà inserito quale allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte sostanziale e integrante. Dallo stesso potranno essere desunti i dati

concernenti l’Azionista, l’eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i partecipanti in qualità di creditori pignorati o usufruttuari.

Informa che l’elenco di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di ogni singola votazione viene inserito quale allegato al presente verbale sotto la lettera “B” per farne parte sostanziale e integrante.

A tal fine, per favorire una corretta verbalizzazione, prega coloro che dovessero assentarsi dall’Assemblea di far constare del proprio allontanamento all’uscita della sala e, in caso di prossimità di una votazione, di dichiararlo anche alla Presidenza e al Segretario.

Comunica che sono presenti in sala alcuni collaboratori per motivi di servizio e dà atto che non vi sono esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati ad assistere alla riunione.

Premettendo che M&C S.p.A. rientra nella categoria delle PMI, così come definita dall’art. 1 del Testo Unico della Finanza, e che pertanto, ai sensi dell’art. 120, comma 2, del citato Testo Unico, devono essere comunicate alla Società soltanto le partecipazioni che superino il 5% dei diritti di voto, informa che – sulla base del Libro Soci aggiornato alla data del 31 gennaio 2018, delle comunicazioni ex art. 120 del Testo Unico e delle altre informazioni a disposizione della Società alla data del 19 febbraio 2018 - i principali Azionisti sono:

- DE BENEDETTI CARLO che indirettamente, tramite PER S.p.A., possiede n. 257.260.629 azioni ordinarie pari al 54,256% del capitale sociale;
- COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE S.A. che possiede n. 43.992.656 azioni ordinarie pari al 9,278% del capitale sociale.

Comunica che gli Azionisti iscritti a Libro Soci alla data del 31 gennaio 2018 erano 8.102.

Il Presidente informa inoltre che alla data odierna la Società possiede n. 66.754.352 azioni proprie, pari al 14,078% del capitale sociale.

Comunica che oltre a se stesso, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti i Consiglieri Signori: Dr. Walter BICKEL, Dr.ssa Leonilde PETITO e Avv. Marina VACIAGO; mentre ha giustificato la propria assenza il Consigliere Dr. François PAULY.

Precisa che è altresì presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei Signori: Dr. Eugenio RANDON, Presidente del Collegio Sindacale, Dr. Pietro BESSI e Dr.ssa Emanuela CONGEDO, Sindaci effettivi.

Evidenzia che il capitale sociale di M&C S.p.A., totalmente versato, ammonta a euro 80.000.000,00 rappresentato da n. 474.159.596 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Il Presidente chiede a chi fosse eventualmente carente di legittimazione al voto ai sensi di legge di farlo presente e nessuna segnalazione perviene in tal senso.

Dichiara che si è proceduto alla verifica della legittimazione all'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'Assemblea e comunica che sono presenti, in proprio o per delega, Azionisti rappresentanti n. 315.825.523 azioni con diritto di voto pari al 66,607% delle n. 474.159.596 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Informa che, ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/98, la Società ha designato lo Studio Segre S.r.l. quale soggetto cui gli aventi diritto potevano conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno e di cui si darà conto in sede di ciascuna singola votazione.

Infine, adempite tutte le formalità prescritte dalla legge e dalla Consob, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi di legge e di Statuto e atta a discutere e deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno.

Su proposta del Presidente e con il consenso dell'Assemblea viene omessa la lettura della documentazione relativa a ciascun punto all'ordine del giorno poiché la medesima è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e quindi con largo anticipo rispetto alla data dell'adunanza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: *“Proposta di revoca della delibera del 9 giugno 2009 relativa all'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie e proposta di nuova autorizzazione”* evidenziando che si tratta di una nuova proposta di delibera di autorizzazione ad acquistare azioni ordinarie M&C, ai sensi e per gli ef-

fetti degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile, con le conseguenti facoltà di disporre delle azioni proprie possedute, previa revoca della precedente, al fine di ampliarla e renderla più compatibile con le esigenze della società nonché di adeguarla alle vigenti disposizioni normative.

Prosegue spiegando come si renda in particolare opportuno prevedere l'utilizzo delle azioni proprie quale mezzo di pagamento nell'ambito di operazioni straordinarie, introducendo la facoltà di poterle concedere in garanzia sui debiti propri di M&C o di società direttamente o indirettamente controllate nonché, laddove necessario, assegnarle, venderle, conferirle (in capitale o altrimenti) a società direttamente o indirettamente controllate, allo scopo di ottenere le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di progetti di qualsivoglia natura nell'interesse della società e del gruppo.

Al termine dell'esposizione il Presidente informa che nella cartellina consegnata all'ingresso in sala è contenuta la Relazione del Consiglio di Amministrazione con in calce la proposta di delibera che qui di seguito integralmente si riporta:

*“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di M&C S.p.A.:*

- *considerate le proposte del Consiglio di Amministrazione;*
- *avendo presenti le disposizioni degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, dell'art. 144-bis della Delibera Consob n. 11971/1999, dell'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 e del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052;*
- *preso atto che, alla data odierna, la Società possiede n. 66.754.352 azioni proprie;*

*d e l i b e r a*

- 1) *di revocare la delibera di autorizzazione a disporre delle azioni proprie assunta in data 9 giugno 2009;*
- 2) *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente con facoltà di subdelega, a far tempo dal giorno suc-*

*cessivo la presente Assemblea e per un periodo di diciotto mesi, l'acquisto di azioni M&C S.p.A. come segue:*

- *potranno essere acquistate massime n . 28.077.567 di azioni ordinarie, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, tenuto conto che, includendo nel conteggio le azioni proprie già possedute anche tramite società direttamente o indirettamente controllate, la totalità delle azioni acquistate non potrà in alcun caso eccedere la quinta parte del capitale sociale di M&C S.p.A.;*
- *il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto di azioni sarà non superiore del 10% e non inferiore del 10% del prezzo di riferimento registrato dalle azioni nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto o la data in cui viene fissato il prezzo e comunque, ove gli acquisti siano effettuati in mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, per un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052;*
- *l'acquisto dovrà avvenire sul mercato, in conformità a quanto prescritto dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98 e dalle disposizioni di legge o di regolamento vigenti al momento dell'operazione e precisamente:*
  - (a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;*
  - (b) sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;*
  - (c) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da assegnarsi entro 15 mesi dalla data della delibera assembleare di autorizzazione ed esercitabili entro 18 mesi dalla stessa;*

- (d) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti ottemperando alle ulteriori previsioni contenute nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob nonché ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 596/2014;*
- 3) *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente con facoltà di subdelega, ad effettuare, sempre nei limiti previsti dalla legge, operazioni successive di acquisto e di alienazione nonché a disporre, senza limiti o vincoli di tempo, delle azioni proprie acquistate per la vendita – anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati – in una o più volte, tramite intermediari autorizzati, a prezzi non inferiori all'ultimo prezzo di acquisto o di carico o al valore corrente di Borsa, con la specifica eccezione per gli amministratori della Società, i dipendenti della Società e/o di sue controllate (direttamente o indirettamente) ai quali le azioni potranno essere cedute o assegnate anche a titolo gratuito, nel rispetto dei limiti di legge, in esecuzione di specifici piani di compensi basati su azioni della Società;*
- 4) *di autorizzare altresì il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente con facoltà di subdelega, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, a disporre – senza limiti o vincoli di tempo – delle azioni proprie, in una o più volte, quale corrispettivo in permuta di partecipazioni e mediante costituzione in garanzia di debiti propri della Società o di società direttamente o indirettamente controllate oppure mediante assegnazione, vendita, conferimento (in capitale o altrimenti) a società direttamente o indirettamente controllate e, più in generale, sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia nonché per la vendita mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, anche attraverso il collocamento di buoni di acquisto (cosiddetti warrant) e di ricevute di deposito rappresentative di azioni (American Depositi-*

*tary Receipt e titoli similari), per adempiere alle obbligazioni eventualmente derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari, ad un prezzo non inferiore a euro 0,01 per azione;*

- 5) *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, affinché provveda alle opportune appostazioni contabili afferenti alla “riserva azioni proprie”, conseguenti alle operazioni di acquisto, alienazione o permuta delle azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili, utilizzando e ricostituendo le riserve disponibili impiegate per le operazioni sulle azioni proprie a seconda dei casi”.*

Il Presidente precisa che la suddetta delibera viene proposta soltanto al fine di poter disporre della massima flessibilità operativa in quanto non sono attualmente previste operazioni di acquisto di azioni proprie, né di permuta o di vendita al pubblico mediante emissioni di American Depositary Receipt o titoli similari.

Il Presidente informa che non sono pervenute alla Società domande da parte degli Azionisti.

Aprè quindi la discussione sul primo punto all’ordine del giorno e chiede se qualcuno intende intervenire.

Prende la parola l’Azionista Sig. **Emilio SALVARANI**, il quale informa preliminarmente che il 12 febbraio 2018, un gruppo di dieci Azionisti di minoranza di M&C S.p.A., congiuntamente titolari di una partecipazione pari al 2,028% del capitale sociale, si sono organizzati in un coordinamento (il “Coordinamento degli Azionisti di Minoranza di M&C”). Spera, anche a nome degli altri Azionisti facenti parte di tale coordinamento, che le vicende future della Società non costringano le minoranze ad organizzarsi in modo più formale per tutelare i propri diritti, eventualmente compromessi.

Osserva come durante le riunioni assembleari susseguitesì nel corso degli anni, gli Azionisti che vi partecipavano si sentissero rincuorati e fiduciosi salvo poi, dopo pochi mesi, dover prendere atto che quanto comunicato in Assemblea veniva puntualmente smentito dai fatti, sia a li-

vello dei risultati della società controllata Treofan, sia con riferimento alle strategie adottate dalla controllante M&C.

Pur ritenendo che la gestione di Treofan non sia stata oggettivamente delle migliori, pensa che si possano trovare delle attenuanti riconducibili alle condizioni critiche del mercato in cui opera. Totalmente priva di giustificazioni è, invece, la modalità di comunicazione agli Azionisti, definendola spesso poco aderente alla realtà, intempestiva, contraddittoria e omissiva.

Sempre in rappresentanza anche degli altri Azionisti facenti parte del citato coordinamento, auspica quindi per il futuro in una maggiore chiarezza e trasparenza delle comunicazioni societarie e rivolge al nuovo Presidente Dr. Giovanni CANETTA ROEDER i più sinceri auguri di buon lavoro.

Prende quindi la parola l’Azionista Sig. **Stefano FLEMMA** che chiede si dia lettura di una serie di domande circostanziate che gli Azionisti facenti parte del citato coordinamento desiderano presentare alla Società.

L’Azionista Sig. **Stefano FLEMMA** condivide alcune riflessioni in merito agli eventi societari che si sono verificati nel corso del 2017 con particolare riferimento all’esecuzione dell’aumento di capitale e al passaggio della quotazione delle azioni M&C dal MIV al MTA, operazioni delle quali dichiara di non aver ricevuto più alcuna notizia.

Reputa inoltre poco comprensibile per gli Azionisti la determinazione del valore di Treofan, avendo rilevato una certa discordanza tra i valori di bilancio, l’offerta ricevuta in occasione della messa in vendita della società e l’andamento borsistico del titolo M&C.

Dà quindi lettura dell’elenco di domande presentate dal Coordinamento degli Azionisti di Minoranza di M&C, che viene inserito quale allegato al presente verbale sotto la lettera “C” per farne parte sostanziale e integrante.

Al termine, il Presidente chiede se qualcun altro intende porre quesiti.

Prende la parola il Sig. Dario Romano RADAELLI, il quale, in rappresentanza dell’Azionista Sig. **Paolo IEMMI**, chiede di poter conoscere l’identità dell’acquirente delle azioni per le quali



è stato esercitato il diritto di recesso a seguito della delibera di variazione dell'oggetto sociale assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 31 gennaio 2017.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente passa a fornire risposta alle domande presentate dagli Azionisti.

Premette di condividere l'osservazione in merito ai risultati non soddisfacenti al momento ottenuti dalla Società, precisando come tale insoddisfazione sia stata manifestata anche dall'Azionista di maggioranza.

Esprime tuttavia il proprio disaccordo sull'accusa circa l'adozione da parte della Società di un comportamento omissivo e reticente in merito all'informazione dovuta agli Azionisti.

Prosegue quindi con le risposte alle domande presentate dal Coordinamento degli Azionisti di Minoranza di M&C.

Relativamente all'urgenza di tenere l'Assemblea in data odierna, il Presidente comunica che, essendo stata valutata l'opportunità di proporre agli Azionisti l'assunzione delle delibere sulle materie poste all'ordine del giorno, non si è ritenuto necessario dover aspettare l'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio.

Per quanto concerne il quesito sui continui cambiamenti di direzione, si impegna ad assicurare che tutti gli Azionisti ricevano una corretta informazione societaria.

In merito al passaggio della quotazione del titolo M&C sul MTA, il Presidente ricorda come lo stesso sia soggetto all'autorizzazione da parte di Consob e Borsa Italiana. Precisa che i rallentamenti nell'iter autorizzativo sono dovuti essenzialmente alla variazione del Business Plan così come annunciata al mercato nel mese di dicembre 2017.

Con riferimento alla domanda sull'ammontare dei debiti di Treofan, evidenzia come le informazioni si trovino nei documenti societari messi a disposizione degli Azionisti e che su ulteriori dettagli - nell'interesse della Società - non sia in questa sede possibile rilasciare questo tipo di informazioni privilegiate.

Riguardo all'attività di ricerca, il Presidente informa che il brevetto e la licenza del Treopore rimangono in possesso della Società anche nel caso di dismissione delle partecipate in America. Anche sul quesito relativo alla cessione della Divisione Americana dichiara – sempre nell'interesse della Società – di non poter fornire aggiornamenti.

Relativamente al valore patrimoniale di Treofan Europa, il Presidente fa rilevare come lo stesso sia desumibile dal bilancio della Società mentre il valore totale dei debiti sia presente in tutte le comunicazioni finanziarie periodiche messe a disposizione dalla Società.

Riguardo l'aumento dei costi della materia prima, informa che non esistono strumenti efficaci di copertura del rischio in grado di annullare gli effetti derivanti dall'andamento negativo dei prezzi.

In risposta alla domanda sul confronto tra il fatturato europeo e quello americano, il Presidente evidenzia come i due mercati siano caratterizzati da dinamiche completamente diverse.

Al quesito sulla riorganizzazione del business europeo verrà data, invece, risposta mediante un apposito comunicato stampa una volta avvenuta l'approvazione del nuovo Business Plan da parte del Consiglio di Amministrazione.

In riscontro alle domande sul Treopore, il Presidente dichiara di non avere ragguagli da fornire evidenziando come gli eventuali aggiornamenti verranno prontamente divulgati dalla Società.

Riguardo all'osservazione sul calo del fatturato legato al minor consumo di sigarette, informa di non essere a conoscenza dell'attività su prodotti alternativi intrapresa da Philip Morris.

Con riferimento al quesito sull'aumento di capitale, il Presidente rassicura precisando che la Società non ha per ora mutato i propri progetti, altrimenti lo avrebbe prontamente comunicato al mercato.

Infine, relativamente all'acquisto di azioni proprie, comunica che le riserve disponibili, ricavabili dall'ultimo bilancio separato relativo all'esercizio 2016 di M&C, ammontano a € 20,790 milioni.

Il Presidente conclude informando di non aver ricevuto informazioni in merito all'identità dell'acquirente delle azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso in quanto nessun soggetto ha superato le soglie di partecipazione tali da dover procedere con le prescritte comunicazioni ai sensi dell'art. 120 TUF.

L'Azionista Sig. **Emilio SALVARANI** interviene per esprimere la propria insoddisfazione sulle risposte ricevute.

Più nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente, comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione per alzata di mano la delibera sopra riportata.

Dando atto che il Rappresentante Designato ha ricevuto istruzioni di voto favorevole dagli Azionisti Compagnie Financiere La Luxembourgeoise S.A. e Paola LAURENZA, dichiara il primo punto all'ordine del giorno approvato a maggioranza con n. 308.299.195 voti favorevoli, n. 7.523.120 voti astenuti e n. 3.208 voti contrari, come risulta specificato nell'elenco allegato sotto la lettera "B".

Passando alla trattazione del secondo e ultimo punto all'ordine del giorno: *"Nomina di Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e conferimento della carica di Presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti"* il Presidente ricorda come a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 novembre 2017 dell'allora Presidente e Amministratore Delegato Rag. Emanuele BOSIO, gli siano state conferite per cooptazione le medesime cariche e deleghe del dimissionario dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in pari data, su suggerimento dell'Azionista di maggioranza e con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

Rammenta inoltre che in data 21 dicembre 2017, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dall'allora Consigliere Dr. Orazio MASCHERONI, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, il Dr. Walter BICKEL, al fine di garantire un flusso di comunicazione più diretto e immediato con la controllata Treofan Holdings GmbH.

Il Presidente informa che ai sensi del citato articolo 2386 del Codice Civile, gli Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione giungono a scadenza con la presente Assemblea, chiamata pertanto a confermare o sostituire i Consiglieri cooptati e a conferire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ricorda che alla deliberazione non trova applicazione il meccanismo del voto di lista e che la nomina avverrà, pertanto, secondo il principio maggioritario.

Comunica quindi che nella cartellina consegnata all'ingresso in sala è contenuta la Relazione del Consiglio di Amministrazione con in calce la proposta di delibera che qui di seguito integralmente si riporta:

*“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di M&C S.p.A.:*

- preso atto di quanto disposto dall’art. 14 dello Statuto Sociale;*
- considerate le proposte del Consiglio di Amministrazione;*

*d e l i b e r a*

- di nominare alla carica di Amministratore della Società il Dr. Giovanni CANETTA ROEDER, con durata fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, conferendogli altresì la carica di Presidente;*
- di nominare alla carica di Amministratore della Società il Dr. Walter BICKEL, con durata fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019;*
- di stabilire che il compenso spettante ai neominati Consiglieri di Amministrazione sia pari a quello a suo tempo stabilito per gli altri Consiglieri dall’Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 4 maggio 2017 e, conseguentemente sia pari ad € 15.000,00 (euro quindicimila/00) annui lordi pro-rata temporis;*
- di consentire agli Amministratori così nominati di assumere altri incarichi ai sensi dell’art. 2390 del Codice Civile”.*

Aprè quindi la discussione sul secondo punto all’ordine del giorno e chiede se qualcuno intende intervenire.

Prende la parola il Sig. Dario Romano RADAELLI, il quale, in rappresentanza dell'Azionista Sig. **Paolo IEMMI**, ritiene che il Consiglio di Amministrazione non sia legittimato a formulare proposte di delibera relativamente alla nomina di Amministratori poiché riservate per legge alla competenza dell'Assemblea.

Chiede pertanto di poter ricevere il riferimento normativo che autorizza il Consiglio di Amministrazione a presentare tale proposta di delibera, ritenendo la stessa altrimenti improcedibile.

Il Presidente cede la parola al Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Il Dr. Massimo SEGRE fa preliminarmente rilevare come tutte le delibere riguardanti la nomina di Amministratori, inclusa quella relativa all'elezione del Consiglio di Amministrazione, siano state presentate all'Assemblea dallo stesso Consiglio di Amministrazione, il quale - nel caso specifico - si è limitato a prendere atto di quanto suggerito dall'Azionista di maggioranza.

Segnala inoltre che ai sensi dell'art. 125 ter del Testo Unico della Finanza spetta al Consiglio di Amministrazione predisporre una relazione su ciascuna delle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti.

Non ritiene inoltre che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione possa essere dichiarata improcedibile in quanto, trattandosi di argomento posto all'ordine del giorno, gli Azionisti presenti in sala possono presentare le proprie proposte alternative.

Il Sig. Dario Romano RADAELLI interviene dichiarandosi insoddisfatto della risposta ricevuta in quanto carente dei riferimenti normativi richiesti. Ritiene infatti che la norma del Testo Unico indicata dal Dr. Massimo SEGRE si riferisca alla predisposizione di relazioni e non alla presentazione di proposte di delibera.

Interviene la Sig.ra Noemi MONDO, la quale, in rappresentanza dell'Azionista di maggioranza, propone di nominare quali Amministratori della Società il Dr. Giovanni CANETTA ROEDER e il Dr. Walter BICKEL e di conferire la carica di Presidente al Dr. Giovanni CANETTA ROEDER.

Il Sig. Dario Romano RADAELLI, preso atto della proposta formulata dal rappresentante dell’Azionista di maggioranza, lamenta la mancata tutela dei diritti delle minoranze azionarie che, a suo avviso, avrebbero dovuto essere coinvolte nelle proposte di nomina.

Più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione per alzata di mano la delibera sopra riportata.

Dando atto che il Rappresentante Designato ha ricevuto istruzioni di voto favorevole dagli Azionisti Compagnie Financiere La Luxembourgeoise S.A. e Paola LAURENZA, dichiara il secondo punto all’ordine del giorno approvato a maggioranza con n. 308.299.195 voti favorevoli, n. 7.261.120 voti astenuti e n. 265.208 voti contrari, come risulta specificato nell’elenco allegato sotto la lettera “B”.

Dopo di che, null’altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l’Assemblea alle ore 12,00.

Milano, 20 febbraio 2018

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

(Dr. Giovanni CANETTA ROEDER)

(Dr. Massimo SEGRE)

Allegato “A”: Elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, all’Assemblea.

Allegato “B”: Elenco di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario o astenuto.

Allegato “C”: Elenco delle domande del Coordinamento Azionisti di Minoranza di M&C

## F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

## Cont. AZIONISTA

## DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE

## in proprio per delega % Seriale

1 PER S.P.A.	MONDO	03069/24059809		111.558.574	23,527	25
2 PER S.P.A.	NOEMI	65696/	4	103.571.429	21,843	24
3 COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE S.A.	ST.SEGRE SRL RAPER. DAL DIP. MODENA G.	03104/18000042		43.992.656	9,278	11
4 PER S.P.A.	MONDO	65696/	3	42.130.626	8,885	23
5 LAURENZA PAOLA	NOEMI	03069/ 9800005		7.045.910	1,485	21
6 SALVARANI EMILIO	ST.SEGRE SRL RAPER. DAL DIP. MODENA G.	03069/ 1800016			0,363	30
7 FLEMMA STEFANO		03479/	123	1.500.000	0,316	14
8 BRUNORI GIUSEPPINA	FLEMMA	60014/	9	1.450.000	0,305	5
9 CAPORALI TOMMASO	STEFANO	61030/	8	1.050.000	0,221	8
10 FLEMMA STEFANO		60014/	8	700.000	0,147	13
11 IDH S.R.L.	FIORAVANTI	03479/	124	500.000	0,105	17
12 IEMMI PAOLO	GIOVANNI	60014/	10	262.000	0,055	18
13 BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MAST.FUND LP	DARIO ROMANO	03566/18000023		167.627	0,035	7
14 BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND L.P.	SCHETTINO ANDREA	03566/18000024		167.626	0,035	6
15 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	SCHETTINO ANDREA	03104/18010168		3.208	0,000	15

M & C S . P . A .  
ASSEMBLEA ORDINARIA

del 20 FEBBRAIO 2018 ore 11 In 1 Convocazione Stampa delle ore 12,01 Pag.

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

TOT. ASSEMBLEA			
	IN PROPRIO	3.925.867	0,827
	IN DELEGA	311.899.656	65,779
	TOTALE GENERALE	315.825.523	66,607



M&C S.P.A.

VINCOLI DI GARANZIA

AZIONISTA

PER S.P.A.

BENEFICIARIO

POPOLARE DI SONDRIO

VOTO A

PER S.P.A.

N° AZIONI

103.571.429

M&C S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 20 FEBBRAIO 2018 ore 11 in unica Convocazione

AZIONISTA	DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	IN PROPRIO	PER DELEGA	ESITO	
				%	VOTAZIONI
PER S.p.A.	MONDO NOEMI		111.558.574	23,527	F
PER S.p.A.	MONDO NOEMI		103.571.429	21,843	F
COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE S.A.	ST.SEGRE SRL RAPP. DAL DIP. MODENA G.		43.992.656	9,278	F
PER S.p.A.	MONDO NOEMI		42.130.626	8,885	F
LAURENZA PAOLA	ST.SEGRE SRL RAPP. DAL DIP. MODENA G.	1.725.867	7.045.910	1,485	F
SALVARANI EMILIO		1.500.000		0,363	A
FLEMMMA STEFANO				0,316	A
BRUNORI GIUSEPPINA	FLEMMMA STEFANO		1.450.000	0,305	A
CAPORALI TOMMASO	FLEMMMA STEFANO		1.050.000	0,221	A
FLEMMMA STEFANO		700.000		0,147	A
IDH S.r.l.	FIORAVANTI GIOVANNI		500.000	0,105	A
IEMMI PAOLO	RADAELLI DARIO ROMANO		262.000	0,055	A
BTG PACTUAL GLOBAL EMERGING MARKETS AND MACRO MAST. FUND LP	SCHETTINO ANDREA		167.627	0,035	A
BTG PACTUAL ABSOLUTE RETURN MASTER FUND L.P.	SCHETTINO ANDREA		167.626	0,035	A
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	SCHETTINO ANDREA		3.208	0,000	C
TOTALE ASSEMBLEA ORDINARIA		3.925.867		0,827	
			311.899.656	65,779	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>315.825.523</b>		<b>66,607</b>	

TOTALE ASSEMBLEA ORDINARIA

TOTALE GENERALE

66,607

## ASSEMBLEA ORDINARIA DI MANAGEMENT &amp; CAPITALI

20 febbraio 2018

DOMANDE del Coordinamento Azionisti di Minoranza di Management e Capitali - C.A.M.M.E.C.

- 1) Qual'era l'urgenza di convocare l'assemblea in data odierna, visto che a breve ci sarà l'assemblea di approvazione del bilancio?
- 2) Alla luce dei continui cambiamenti di direzione dimostrati dalla comunicazione societaria, ritenete possibile per gli azionisti di minoranza, formarsi una corretta informazione sulla società?
- 3) Che fine ha fatto la quotazione al mercato principale?
- 4) Nel comunicato del 21 dicembre definite "eccellenti" i livelli di profittabilità conseguiti nel 2016 da Treofan America, confermati in linea tendenziale nei primi 9 mesi del 2017. A quanto ammontano i debiti di tale società? Convidete che il termine "eccellente" giustifichi aspettative di "deal" a multipli di mercato che nel settore, da quanto scritto nel bilancio 2016 sono risultati in media di 7? Ritenete una valorizzazione al di sotto di tali multiplo soddisfacente?
- 5) Una volta il dottor Giraud definì la forza di Treofan essere data dal settore ricerca. Quanta di tale ricerca e in quali modalità (brevetti, licenze) sarà oggetto di cessione?
- 6) A pagina 2 del comunicato del 21 dicembre scrivete: " nel contesto di riorganizzazione testè avviato il Gruppo Treofan ha raggiunto accordi con Deutsche Bank ...al fine di allineare alle linee strategiche e agli obiettivi del piano i termini e le condizioni dei finanziamenti." Da tale dicitura si direbbe che date per scontata la cessione della Divisione Americana. Sono giunte al momento manifestazioni d'interesse? Quando ritenete il termine ultimo per un possibile closing? Avete correttamente valutato cosa sarebbe della credibilità di Treofan e della quotazione di MEC qualora non andasse in porto la cessione su cui si basa il piano?

7) A cessione avvenuta della divisione americana quale ritenete essere il valore patrimoniale di Treofan Europa ? A quanto ammonta il debito attuale di competenza ? Quale miglioramento porterà al conto economico la revisione del credito bancario ? Confermate che non risulta possibile coprirsi dall'aumento della materia prima che impatta negativamente sulle trimestrali da almeno 1 anno?

8) Nelle relazione semestrale al 30 giugno 2017 indicate un fatturato europeo pari a 141 ml di euro e uno americano di 85,7 \$, al cambio odierno circa 69 ml di euro. Nella relazione semestrale al 30 settembre 2017 indicate un ebitda complessivo di 23,8 ml di euro con un ebitda americano di 24 ml \$ pari circa 19ml di euro. Ovvero a fronte di un fatturato che è il doppio di quello americano il margine operativo lordo europeo è un 1/4 di quello americano. Quali criticità avete individuato che possano giustificare questi numeri ?

9) Nel comunicato del 21 dicembre scrivete di voler trasformare il business Europeo in un operatore " di dimensioni più adeguate ed efficienti, " scrivete poi di "riorganizzazione". Intendete fare acquisizioni o viceversa effettuare chiusura di impianti, riduzione di organici o delocalizzazioni ?

10) Potete relazionarci dettagliatamente su volumi, fatturato e marginalità del treopore ? Dopo il primo contratto in Cina sono stati siglati altri contratti ?

11) Sono state riscontrate criticità nella produzione , nella commercializzazione e nel post vendita del treopore? Risultano richieste di risarcimento in atto ? Se si, non andavano informati gli azionisti della controllante?

12) Il ragionier Bosio indicava come fattore strutturale del calo di fatturato il minor consumo di sigarette, confidando in un recupero grazie a prodotti alternativi. Nonostante pareri al momento poco confortanti da parte della autorità competente americana ( FDA ) la Philips Morris già cliente di Treofan dichiara di attendersi un miliardo di ricavi dalla produzione dello stabilimento di Crespellano ( Bologna ). Treofan partecipa a questa produzione ?

13) Nel comunicato stampa del 21 dicembre 2017 scrivete che" il Consiglio di Amministrazione valuterà i tempi dell'eventuale aumento di capitale. A fronte di un debito certo di Mec con la Banca Popolare di Sondrio l' aumento di capitale quindi diventa possibile, ma non certo. Potere declinare quali altre possibilità pensate per reperire 25 ml di euro?

14) Nel comunicato stampa del 17 gennaio scrivete che l' acquisto di azioni proprie avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili. Sono da intendersi tali i dati del bilancio individuale (perdita 2016 di 1,2 ml) o quelli del bilancio separato ( utile 2016 di 1,9 ml ) ? A quanto ammonta la somma complessiva utilizzabile per il riacquisto ?

15) tra le motivazioni per giustificare il riacquisto di azioni proprie vi è quella di un efficiente impiego della liquidità. Stante il debito attuale, a quale liquidità fate riferimento ?